

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via _____ n. _____

DICHIARO,

sotto la mia personale responsabilità: _____

Sono consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sono a conoscenza che la mancata accettazione della presente dichiarazione, quando le norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione, costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti dal sottoscritto dovranno essere trattati, dall'Ente al quale la presente dichiarazione viene prodotta, per le finalità connesse all'erogazione del servizio o della prestazione per cui la dichiarazione stessa viene resa e per gli eventuali successivi adempimenti di competenza. Mi riservo la facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 13 della legge stessa.

IL DICHIARANTE

Luogo e data _____

Firma apposta dal dichiarante in presenza del funzionario addetto, Signor/a: (4)

Presentata copia del documento di riconoscimento:

Autentica di sottoscrizione: (1)

_____ (2)

Attesto che il/la Signor/a : _____

identificato/a mediante: (3) _____

ha sottoscritto in mia presenza la sopra estesa dichiarazione, altresì consapevole delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazione falsa o mendace o per l'uso di atto falso, come riportato nelle premesse alla dichiarazione.

Luogo e data _____ Il funzionario (4) _____

_____ (5)

Note per la compilazione:

(1) L'autentica di sottoscrizione è richiesta **solo** nei casi previsti dal c. 2°, art. 21, D.P.R. 445/2000: "Se l'istanza o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è presentata a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1 (organi della pubblica amministrazione, nonché gestori di servizi pubblici) o a questi ultimi al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici, l'autenticazione è redatta da un notaio, cancelliere, segretario comunale, dal dipendente addetto a ricevere la documentazione o altro dipendente incaricato dal sindaco; in tale ultimo caso, l'autenticazione è redatta di seguito alla sottoscrizione e il pubblico ufficiale che autentica attesta che la sottoscrizione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante, indicando le modalità di identificazione, la data e il luogo di autenticazione, il proprio nome, cognome e la qualifica rivestita, nonché apponendo la propria firma e il timbro dell'ufficio".

(2) Ente, ufficio od impresa che provvede all'autentica di sottoscrizione. (3) Modalità di riconoscimento del dichiarante: conoscenza diretta, documento di riconoscimento (indicare il tipo di documento, il n°, l'Ente che lo ha rilasciato e la data del rilascio), testimoni fidefacienti (indicare i relativi documenti di riconoscimento).

(4) Indicare il titolo in base al quale si provvede all'autentica della sottoscrizione, vedi nota n.1. (5) Firma per esteso del funzionario autenticante.

Avvertenze:

- ◆ La dichiarazione sostitutiva consiste in una libera dichiarazione riguardante fatti, stati e qualità personali che sono a **diretta** conoscenza dell'interessato (ad es. il possesso di un immobile), anche se relative ad altri soggetti.
- ◆ La **firma** della dichiarazione sostitutiva contenuta in una istanza o presentata contestualmente a quest'ultima **non deve essere autenticata**, se è apposta in presenza del dipendente addetto oppure se si consegna fotocopia del documento di identità del dichiarante, tranne i casi previsti dall'art. 21 comma 2° del D.P.R. 445/2000.
- ◆ La dichiarazione sostitutiva può essere presentata alla Pubblica Amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi (Enel, Telecom, Atc, Ferrovie dello Stato, ecc.), ed ai soggetti privati (Banche, Assicurazioni, ecc.) che lo consentano.
- ◆ Le dichiarazioni sostitutive hanno la **stessa validità temporale** degli atti che sostituiscono.
- ◆ Le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax o via telematica.
- ◆ I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono dichiarare solamente stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3, c. 2°, D.P.R. n. 445/2000).
- ◆ La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio è conforme all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati (art. 19 D.P.R. n. 445/2000).
- ◆ Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva (art. 47, c. 4, D.P.R. n. 445/2000).
- ◆ Le Amministrazioni sono tenute a procedere a controlli sulla veridicità e autenticità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Se dal controllo emerge che è stata presentata una **falsa dichiarazione** il dichiarante decade immediatamente dal beneficio ottenuto grazie alla dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
- ◆ Gli Enti pubblici non economici (Comune, Provincia, Istituti scolastici, ecc.) possono trattare i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva solo per finalità istituzionali e comunicarli ad altri soggetti pubblici solo nei casi e con le forme previste dall'art. 27, 2° comma, della Legge 31 dicembre 1996 n. 675 (**legge sulla privacy**). Il trattamento da parte di Enti pubblici economici, richiede il consenso dell'interessato.